



UILCA GRUPPO MPS

Breaking News

Tutto e di più dal tuo sindacato



SOMMARIO:

Comunicazione: la "nuova frontiera" del Sindacato	1	<u>Comunicazione: la "nuova frontiera" del Sindacato</u>
Sintesi dell'intervento del Segretario Generale UILCA Massimo Masi alla Direzione Nazionale UIL Roma, 17/2/11	2	Carissime Iscritte,
Rassegna stampa: Montepaschi. Tremonti ora aspetta l'aumento Corriere Economia del 14/02/11	4	Carissimi Iscritti,
Rassegna stampa: Mussari: per Mps nessun aumento. Il Sole 24 Ore del 19 Febbraio 2011	5	questo numero di Uilca Gruppo Mps Breaking News si apre con la sintesi dell'intervento del Segretario Generale della Uilca, Massimo Masi, alla Direzione Nazionale della Uil dello scorso 17 Febbraio.
OSS Nuova Bav Accordo sugli sportelli avanzati. Padova, 12/1/11	6	Fra gli argomenti trattati nell'intervento, merita attenzione il riferimento ai mezzi di comunicazione elettronica ed ai social network, ed il contributo che gli stessi sono in grado di conferire alle trasformazioni, spesso incontrollate ed incontrollabili, della società.
OSS Nuova Bav Comunicato ai lavoratori Padova, 26/1/11	7	Il Sindacato, pertanto, non può non tenere conto della portata di questi elementi anche nell'articolazione della propria attività.
RSA Roma Comunicato ai lavoratori Roma, 17/2/11	8	E' per tale motivo che, come Uilca del Gruppo Monte dei Paschi, abbiamo annunciato nello scorso numero del giornale l'avvio di un progetto "multimediale", costituito dalla nascita di due nuove pubblicazioni, dalla revisione grafica del sito internet di Gruppo – che assumerà così una
RSA Milano La sicurezza...di non essere ascoltati. Milano, 22/2/11	9	funzionalità più interattiva – e dall'adozione di iniziative di carattere formativo, a favore della Struttura e degli Iscritti.
Programma RSM per i dipendenti di BMPS	10	Ulteriori aspetti, come quello della partecipazione ai social network, saranno valutati a breve, sempre con l'intento più volte dichiarato di "dare voce e visibilità a tutte le componenti della nostra Organizzazione Sindacale".
Ulteriori precisazioni sulla Previdenza Complementare	11	
17 Marzo festività nazionale per unità di Italia.	21	Buona lettura.

IL SEGRETARIO RESPONSABILE DI GRUPPO

Carlo Magni

Sintesi dell'intervento del Segretario Generale UILCA Massimo Masi alla Direzione Nazionale UIL

Roma, 17 Febbraio 2011

Voglio approfittare dell'intervento di Rocco Palombella, segretario generale dei metalmeccanici, per riprendere il discorso sui media e allargarlo all'attuale situazione politica.

Voglio fare una breve premessa. Non vi è alcun dubbio che l'era di internet sta portando una rivoluzione anche nei paesi più chiusi e retrivi. Non ci è dato sapere se esiste un manovratore occulto dietro i movimenti che hanno ribaltato gli equilibri nei paesi del bacino meridionale del Mediterraneo. Ma certamente Twitter e Facebook hanno contribuito enormemente a chiamare la popolazione alla rivolta, alla piazza, all'insurrezione contro i tiranni. Allora dopo la democrazia elettorale, avremo la democrazia virtuale? Non lo so ma credo che come Sindacato dovremo fare molta, molta attenzione a questi fenomeni.

D'altra parte nel mio settore attraverso l'informatica, i portali, l'intranet aziendale, le imprese scavalcano il sindacato. Il ruolo aziendale del sindacato cioè quello di mediazione tra lavoratori e datori di lavoro sta diventando sempre più difficile. Oggi basta cliccare nel sito aziendale per far domanda di part-time, per avere risposte su malattie, aspettativa, ruoli, lettura stipendio, ecc.

Quindi attenzione a sottovalutare queste trasformazioni veloci, non controllate della nostra esistenza e, soprattutto, del nostro ruolo nella società.

Inoltre non dobbiamo sottovalutare il ruolo dei media nella creazione della notizia, anche se a volte viene manipolata ad arte. Il caso Mirafiori è stato emblematico. Un accordo positivo per i lavoratori, che io giudico positivo perché ho letto quel testo, è stato trasformato in un accordo "ammazza lavoratori" e "ammazza diritti". Mi chiedo se sia giusto che su 7.000 lavoratori sia caduto il peso di una decisione sul futuro industriale del settimo Paese, ancora per poco forse, più industrializzato del mondo.

Resta il fatto che per giorni ci siamo sentiti colpevolizzati di aver dato lavoro, di aver mantenuto lavorazioni in Italia, di aver accresciuto l'indotto, di fare occupazione. Un mondo all'incontrario. Ma d'altra parte questo è un Paese dove è più facile dire no, distruggere che dire sì, che fare dell'innovazione. Il riformismo non è idoneo al nostro paese.

Quindi visibilità e presenza nei media, sui nuovi social network sono momenti importanti per la vita del sindacato.

Ma ciò non basta. Voglio essere sincero. Credevo e pretendevo una presenza mediatica maggiore della UIL in questi giorni sul dibattito ruolo delle donne e sulla loro scarsa valorizzazione sia lavorativa che morale[...].

Ieri, in questa stessa sala, nell'omaggio a Raffaele Vanni per il suo 83° compleanno Giorgio Benvenuto, nel suo intervento, ricordava a tutti la nascita della UIL che passa attraverso la creazione

Sintesi dell'intervento del Segretario Generale UILCA Massimo Masi alla Direzione Nazionale UIL

Roma, 17 Febbraio 2011

segue da pag. 2

della FIL a Molinella che coincide, a causa degli scontri, purtroppo, con la morte di una nostra compagna.

E io quelle compagne quelle donne di Molinella le ho conosciute. E proprio perché le ho conosciute credo sia opportuno richiamare ancora una volta che non può esserci una società giusta se la donna non ha un ruolo paritario all'uomo, non può essere continuamente trattata come alcuni mass media considerano la figura femminile. Dobbiamo fare delle riflessioni serie. E le riflessioni serie partono anche dalla visione di questa sala. Pochissime donne arrivano nelle posizioni apicali del Sindacato. Ci siamo mai chiesti il perché? Abbiamo fatto mai qualcosa per lenire questa situazione? Io nella mia categoria faccio molto per questo, ma forse non ancora a sufficienza.

Un paio di considerazioni sulla relazione di Luigi Angeletti[...]

Dobbiamo tornare a fare politica, a fare proposte, a spostare il dibattito su di noi non contro di noi. E dobbiamo, soprattutto, cercare di portare avanti le nostre proposte non un giorno sì e tre no. Altrimenti ci penseranno gli altri a rubarci le iniziative. E, soprattutto, dobbiamo pensare ai giovani, alle nuove generazioni, alla creazione di nuovi e "buoni" posti di lavoro.

Concludo con un riferimento alla mia categoria. Viviamo un momento difficile. I bilanci delle banche e delle assicurazioni non sono buoni. Il Governo tassa queste imprese come se non ci fosse stata una crisi finanziaria globale. Ma l'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana, non fa nulla per trovare alleati. Addirittura propone il rinnovo del CCNL con il protocollo del 93, propone la disdetta del Decreto Ministeriale 158, in pratica l'unico ammortizzatore sociale della nostra categoria, ricevendo, naturalmente critiche anche dal Governo.

In questi giorni sto incontrando gli Amministratori delegati delle principali banche italiane. Tutti affermano che bisogna riprendere a fare banca, dopo l'orgia dei prodotti finanziari bisogna tornare al retail, al cliente, alla banca tradizionale. Una domanda viene spontanea: ma fino ad oggi cosa avete fatto?

MASSIMO MASI
Segretario Generale
UILCA

Rassegna Stampa

Tratto da **CorrierEconomia** - Lunedì 14 Febbraio 2011**Strategie. Mussari e Vigni hanno tagliato molto.****Il mercato però non riparte.****Montepaschi
Tremonti ora aspetta
l'aumento.****Ammonta a 1,9 miliardi l'emissione di bond governativi.****Da rimborsare entro metà 2013. Ma Siena non molla.**

L'inverno delle banche italiane durerà ancora a lungo. Se il grande freddo è alle spalle e le giornate più lunghe lasciano sperare in una primavera imminente, chi si occupa di credito in Italia deve ancora faticare molto per scaldarsi l'anima e riempire il portafoglio. Il 2011 forse sarà l'anno della svolta, intanto si manda in archivio un 2010 di diffuse difficoltà. All'estero, Ubs è tornata all'utile dopo tre esercizi in rosso (contemporaneamente a una robusta sforbiciata ai *bonus* dei manager). In Italia i numeri ancora non ci sono, ma le indiscrezioni trapelate la settimana scorsa su Unicredit, primo istituto italiano, che sul territorio domestico ha chiuso un bilancio in rosso per 50 milioni di euro, sono la fotografia più emblematica di come sia difficile, oggi, fare banca in Italia. Crisi economica, business schiacciati dalla concorrenza

internazionale e tassi di interesse pressoché azzerati rendono difficile il clima per ogni operatore.

I nodi

Alle difficoltà congiunturali vanno affiancate quelle strutturali. Le norme previste da Basilea 3, per quanto non immediate nel tempo, sono destinate a cambiare volto e la struttura del patrimonio di tutte le banche europee, non solo delle italiane. Gli aumenti di capitale, vigente Basilea 3, saranno all'ordine del giorno. Non ora. Neppure per quelle banche che attualmente sembrano dover mettere mano al portafoglio. È il caso dell'Mps che tra tutte le banche italiane è quella che ha emesso la quota maggiore di Tremonti-bond: 1,9 miliardi. Una emissione che ha permesso a Mps di continuare a fare credito alle imprese, ma che va «riacquistata» entro giugno 2013, ventotto mesi da oggi. Altrimenti lo Stato italiano diverrà azionista

della banca senese. Ma come fare?

Riorganizzazione

Il Monte ha messo in atto una delle più poderose opere di riorganizzazione interna e di contenimento dei costi attuate dalle banche italiane, elevando grazie al proprio impegno il livello del *Tier 1 Ratio* di circa 200 punti base. Ha dismesso più di cento filiali. Tagliato consigli di amministrazione e collegi sindacali, eliminando 193 poltrone. Ceduto partecipate. Ottenuto da Banca d'Italia l'adozione dei modelli *Advance* nella valutazione del capitale ex norme di Basilea I. Nessuno ha fatto di più in questi anni tra i grandi gruppi italiani. Ma non basta. Dall'estero viene l'esempio che dei *bond* governativi conviene disfarsene il più presto possibile. In Francia, Bnp-Paribas, che in Italia controlla Bnl, come gli altri istituti tran-

Rassegna Stampa

Tratto da CorrierEconomia - Lunedì 14 Febbraio 2011

Strategie. Mussari e Vigni hanno tagliato molto.

Il mercato però non riparte.

**Montepaschi
Tremonti ora aspetta
l'aumento.**

**Ammonta a 1,9 miliardi l'emissione di bond governativi.
Da rimborsare entro metà 2013. Ma Siena non molla.**

segue da pag. 4

salpini è stata di fatto «costretta» a sottoscrivere *bond* onerosi. In questo caso per 5 miliardi di euro, che sono stati restituiti in 7 mesi. In Italia, il Banco Popolare ha appena concluso con successo un aumento di capitale da 2 miliardi di euro proprio per chiudere la partita con lo stato.

Tagli in profondità

Il lavoro del presidente Giuseppe Mussari e del direttore generale Antonio Vigni sta lasciando il segno. Ma la congiuntura non aiuta. Il titolo in Borsa non riesce a raggiungere il valore di 1 euro dal 29 ottobre 2010. Così basta una frase mal interpretata del presidente della Fondazione Montepaschi, Gabriello Mancini, per far scivolare il corso dell'azione attualizzando scenari prematuri. Il Monte per ora assicura che non farà aumenti: con-

ta di sfruttare al meglio i prossimi 28 mesi e di continuare sulla via delle dismissioni e delle razionalizzazioni. Inoltre, dicono a Rocca Salimbeni, le banche italiane soffrono di una prospettiva sbagliata. Nel computo degli interessi solo 30 *basis points* sono fisicamente deducibili. Se le prospettive macro cambieranno i conti beneficeranno di un effetto leva. Alleggerita la struttura, il Monte potrebbe ora dare un futuro diverso a Consum.it, la società che si occupa di credito al consumo. L'idea è quella di una alleanza strategica: è già stato dato mandato a Jp Morgan di individuare il partner. Per il resto a Siena tengono duro e si consolano con i report. Centrobanca fissa il target price a 1,18 euro. Citi a 0,95 euro, ma con indice di redditività del capitale proprio (Roc) al 6,3% quest'anno contro il 3,5% nel

2010. Hsbc fissa l'obiettivo di prezzo a 1,1 euro e sintetizza con un *overweight* il suo ottimismo sul titolo.

Tratto da "Il Sole 24 Ore" - Sabato 19 Febbraio 2011

Mussari: per Mps nessun aumento

Ancora voci fuori controllo su un prossimo aumento di capitale del **Monte dei Paschi**, che però smentisce categoricamente. Il gruppo senese non ha affidato alcun mandato a banche d'affari. La puntualizzazione, questa volta molto piccata, arriva direttamente dal presidente Giuseppe Mussari, ieri a Bari per partecipare a un convegno delle banche popolari in qualità di leader dell'Abi.

«No, nella maniera più assoluta», ha risposto Mussari a chi gli chiedeva conferme alle indiscrezioni di stampa circolate in giornata su presunti incontri del management di Rocca Salimbeni finalizzati a mettere a punto una manovra sul capitale da 2 miliardi, da varare subito dopo le elezioni comunali a Siena in programma a maggio. «Io sono qui, non so come vada il mercato, ma in italiano si chiama aggio e questa volta partono le denunce», ha commentato con rabbia il presidente di Banca Mps e dell'Abi.

Il titolo del terzo gruppo bancario italiano, in effetti, è prima scivolato sotto l'euro per effetto delle «presunte anticipazio-

ni», perdendo oltre il 2% del valore, per poi recuperare sull'onda delle puntualizzazioni di Mussari e chiudere con una flessione dell'1,18% a 1,004 euro, in linea con il target price degli analisti (Centrobanca 1,18 euro; Citi 0,95 euro). Il mercato, insomma, è disorientato: si aspetta qualche mossa da Siena ed è pronto a prender per buona ogni voce in tal senso. Anche se la situazione richiederebbe prudenza.

Negli ultimi due anni, Banca Mps ha riequilibrato i parametri patrimoniali (Tier 1 all'8,4% e Core Tier 1 al 7,9% secondo i dati di settembre 2010): basterà? E come intende procedere il gruppo presieduto da Mussari e guidato dal direttore generale Antonio Vigni per restituire 1,9 miliardi di euro dei Tremonti bond sottoscritti dal Tesoro? La scadenza naturale è il 2013, ma Vigni ha più volte detto di voler chiudere l'operazione in anticipo, cioè nel 2012, e il presidente della Fondazione Mps, Gabriello Mancini, ha spiegato di essere pronto a collaborare attivamente per arrivare alla restituzione anticipata.

Questo significa che ci sarà un aumento di capitale a breve? A Siena smentiscono. «La banca dice che per adesso non servono aumenti» commentò due settimane fa Mancini. «Ne prendo atto – aggiunse – ma se in prospettiva fosse necessario, siamo pronti a valutare l'opzione e appoggiare le scelte del gruppo». Ci sono anche altre strade che portano al rafforzamento patrimoniale: restano da cedere alcuni asset (per esempio il credito al consumo) e sono possibili operazioni di capital management. Il decreto milleproroghe, consentendo di mettere a capitale il credito d'imposta, inciderà da solo tra 50 e 100 punti base. La sensazione è che con la prospettiva (e l'interesse) di restituire in anticipo i T-bond, che costano 160 milioni all'anno, Banca Mps finirà per utilizzare tutti gli strumenti a disposizione. Aumento di capitale compreso. Ma nei tempi e nella misura che in questo momento è difficile prevedere.

Circolari Sindacali

Antonveneta

Gruppo Montepaschi

Accordo sugli sportelli avanzati

Padova, 12 Gennaio 2011

In data odierna si è concluso il confronto sindacale con la Banca per l'attivazione di 13 sportelli avanzati previsti nell'ultimo Piano Industriale.

Come da normativa aziendale già pubblicata lo sportello avanzato dipende dalla filiale madre, il cui titolare è il responsabile dell'organico complessivo. Le attività connesse all'erogazione ed alla gestione dei rischi del credito fanno capo alla filiale madre.

I punti principali dell'accordo prevedono:

- Gli inquadramenti previsti dall'attuale normativa verranno applicati sulla sommatoria degli organici dei due sportelli "madre-figlia";

- Ogni sportello avanzato avrà come Referente una risorsa con ruolo professionale portafogliato; qualora fosse inquadrata come Addetto alla clientela di base è immediatamente riconosciuto il consolidamento dell'iter di crescita professionale;

- Al Referente compete una indennità pari a € 50,00 mensili;

- L'Azienda garantirà il ripristino tempestivo dell'organico dello sportello avanzato qualora lo stesso dovesse essere inferiore a 2 addetti ed in coerenza con il contratto integrativo vigente adotterà gli opportuni accorgimenti al fine di mantenere l'organico della filiale madre;

- Fra gli sportelli avanzati è ricompreso anche quello dell'Ospedale USL 16 di Padova presso il quale è in corso una fase sperimentale relativa ad una riduzione della pausa pranzo a mezz'ora con conseguente anticipazione dell'orario di uscita pomeridiana.

Esprimiamo la nostra soddisfazione in relazione all'accordo sottoscritto anche perché abbiamo ottenuto dall'Azienda l'impegno a garantire ai colleghi assegnati agli sportelli avanzati le stesse opportunità previste per il restante personale, sia in termini di crescita professionale che in relazione ad eventuali esigenze di mobilità.

Nuovo assetto del primo tavolo sindacale unitario

Il recente allineamento politico a livello nazionale fra le due Organizzazioni Sindacali Silcea e Falcri, quest'ultima da tempo al secondo tavolo, hanno portato ad un nuovo assetto del primo tavolo sindacale presso la Capogruppo.

In linea con la scelta delle Organizzazioni Sindacali della Capogruppo, oggi in Antonveneta, si è provveduto a comunicare all'Azienda la nuova composizione del primo tavolo sindacale al quale appartengono da oggi le sole Sigle firmatarie di questo comunicato.

Le Segreterie Centrali

Dircredito - Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil – Uilca

Antonveneta

Gruppo Montepaschi

Comunicato ai lavoratori

Padova, 26 Gennaio 2011

Oggi le Organizzazioni Sindacali hanno incontrato l'Azienda.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

-Sistema premiante/ incentivante 2010 (erogazione 2011): l'Azienda ci ha informato che in coerenza con le deliberazioni della Capogruppo, diversamente da quanto avvenuto lo scorso anno, il sistema premiante verrà erogato dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci, quindi presumibilmente con il cedolino di maggio.

- Cedolino Stipendi: a partire dal 27 gennaio, come già annunciato dalla banca, verrà utilizzata una nuova procedura informatica per la elaborazione degli stipendi. Il nuovo cedolino si comporrà di tre pagine; la prima pagina sarà costituita sostanzialmente da tre parti: una prima, detta "testa del cedolino", dove si evinceranno dati anagrafici del dipendente e gli elementi stabili della retribuzione; la seconda parte, detta "corpo del cedolino", riepilogativa di tutte le voci dello stipendio, che, rispetto all'attuale, subiranno variazioni sia nel loro numero che nel loro codice identificativo; la terza parte relativa al "mondo previdenziale", dove saranno visualizzati gli importi relativi ai Fondi Complementari e alla situazione

previdenziale in generale. Nella seconda pagina, saranno indicati i riepiloghi inerenti le Ferie/ Permessi ex Festività/Banca ore, la Previdenza, quello delle Informazioni Fiscali del TFR ed infine quello relativo ai Fondi di Previdenza. Nella terza ed ultima pagina, saranno visibili i dettagli esplicativi inerenti alcune voci trascritte nella prima pagina, tipo gli automatismi e/o scatti, nonché eventuali comunicazioni aziendali.

Invitiamo i lavoratori a verificare la corrispondenza dei dati rispetto ai cedolini precedenti.

- Previbank: abbiamo sollevato all'Azienda le numerose problematiche riguardanti i colleghi iscritti attualmente al Fondo Pensionistico Previbank attualmente impossibilitati ad effettuare una scelta ponderata. La Banca si è impegnata a fornirci risposte certe entro i prossimi giorni. In mancanza di precise posizioni della banca, abbiamo chiesto di prorogare la scadenza del 31 gennaio prevista dall'accordo di armonizzazione dei fondi pensionistici.

- Estratti conto di dicembre: relativamente a questi e/c, nei quali oltre al nominativo del titolare è stato pubblicato anche il nome del gestore della relazione, abbiamo contestato la man-

cata preventiva comunicazione ai colleghi interessati.

- Sportelli avanzati: abbiamo denunciato all'Azienda la difficoltà riscontrata nell'applicazione del nuovo accordo in tema di organici sia della filiale madre che dello sportello avanzato. Su nostra sollecitazione l'Azienda si è impegnata ad una verifica ed alla corretta applicazione dell'accordo recentemente sottoscritto.

Le Segreterie Centrali

Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Uilca

Circolari Sindacali

Segreterie RSA di Roma e provincia della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

Comunicato ai lavoratori

Roma, 17 Febbraio 2011

In data 10/02/2011, come sempre su nostra richiesta, le scriventi OO.SS. hanno avuto un incontro con il direttore operativo Marengo e i suoi Collaboratori.

Dopo una prima illustrazione dello stato dei lavori su varie agenzie di Roma e provincia, il direttore Marengo ha risposto in merito alle varie problematiche da noi da tempo sollevate.

PART-TIME

Dopo il pressing, svolto dalle scriventi OO.SS. a tutti i livelli aziendali e sindacali contro la sconcertante iniziativa dell'area di Roma volta a penalizzare i part-time a sei ore obbligandoli a effettuare mezz'ora di intervallo, abbiamo ottenuto il completo ripristino della situazione precedente.

Tutte le domande di nuovo

inserimento potranno pertanto prevedere le sei ore continuative, mentre per i contratti già convalidati sarà possibile chiedere fin da subito la modifica.

Manifestiamo soddisfazione per aver fatto recedere la Direzione di Roma da questa **autonoma decisione che finiva per penalizzare le lavoratrici di quest' area rispetto ad altre parti d'Italia .**

CORSI DI FORMAZIONE

E' stato comunicato un consistente programma formativo di cui l'ottanta per cento verrà svolto in aula. Precisiamo che la sovrapposizione tra esigenze di ferie e corsi già programmati (e segnalati di default nella procedura piano ferie) si può variare chiedendo di essere assegnati ad altre sessioni di corsi.

Abbiamo diffidato la Banca

dal computare come ore di formazione le riunioni commerciali. A tale riguardo il direttore operativo ci ha dato ampie assicurazioni, ma, come sempre, facciamo appello alla sensibilità dei colleghi interessati per segnalarci eventuali anomalie.

SICUREZZA

Ribadiamo la volontà di queste organizzazioni sindacali di visionare urgentemente tutte le schede di rischio rapina delle filiali come previsto dall'accordo vigente.

Ricordiamo all'Azienda che fino ad oggi il Direttore Operativo non ha provveduto a consultare queste OO.SS. locali in merito alla valutazione del Rischio raccogliendone le considerazioni, come promesso invece fin dalla riunione di settembre alla presenza del responsabile del servizio Preven-

Circolari Sindacali

Segreterie RSA di Roma e provincia della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa

Comunicato ai lavoratori

Roma, 17 Febbraio 2011

Segue da pag. 9

zione e Protezione della DG. Di conseguenza si sarebbe dovuto astenere dall'inserimento delle proprie "Valutazioni", che devono essere successive alle "Osservazioni" manifestate dai RLS e dalle OO.SS.

Su tale argomento, invece, il Direttore operativo è stato poco chiaro facendo riferimento ad ipotetiche cento schede validate senza nostre osservazioni.

Se così fosse riteniamo questo comportamento gravemente inadempiente e lesivo di un corretto sistema di relazioni sindacali.

MISSIONI E NOTULE

A fronte della nostra denuncia sui mancati pagamenti o inaccettabili ritardi nella li-

quidazione delle notule ci è stato "assicurato" il pagamento delle stesse nel mese di Febbraio. Se questo impegno non sarà mantenuto, ci riserviamo la facoltà di intraprendere tutte le azioni previste a tutela di tali diritti.

ISEO

Anche su questa tema registriamo una scorretta gestione delle relazioni sindacali in quanto non ci vengono forniti dati significativi come previsto dall'accordo di ottobre in materia, procedendo illegittimamente sul dimensionamento (riduzione di organico) delle singole realtà.

PER TALI MOTIVI E PER GLI ACCADIMENTI DEGLI ULTIMI MESI QUESTE OO.SS. RITENGONO OPPORTUNA LA

CONVOCAZIONE DI UNA ASSEMBLEA UNITARIA DI TUTTO IL PERSONALE IN PRESENZA ANCHE DELLE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO IN DATA CHE PRESTO VI SARA' COMUNICATA.

Circolari sindacali

**SAS della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Area Nordovest - Gruppo Milano**

**LA SICUREZZA
DI NON ESSERE ASCOLTATI**

Milano, 22 Febbraio 2011

Negli ultimi giorni il ns. territorio ha subito sei rapine , Pioltello, Cologno Monzese, Milano Via Gian Galeazzo, Milano Via Pellegrino Rossi, Cassinetta di Lugagnano e Settimo Milanese.

EMERGENZA RAPINE

IN LOMBARDIA

Un triste primato , non erano mai accaduti così tanti eventi criminosi in pochi giorni. Rapine anche cruente, con colleghi malmenati ed aggrediti , come a Pioltello, o legati e fatti sdraiare a terra , come a Cologno Monzese. Questa recrudescenza chiede risposte aziendali più puntuali e tempestive. Non possiamo attendere mesi e mesi per l'istallazione di una telecamera o di un altro dispositivo condiviso. **L'efficienza ed efficacia richieste a tutti i colleghi nello svolgimento delle proprie mansioni non viene poi corrisposta quando è il collega a poterne beneficiare.** I ritardi nell'appostamento delle misure di sicurezza per altro concordate va oltre il lecito ed è inoltre necessario estendere progressivamente le dotazioni di

sicurezza delle filiali di diversa provenienza.

Chiediamo che l'appostamento della guardiania successivo all'evento criminoso duri per il tempo sufficiente a ripristinare un clima sereno e comunque sino alla individuazione, condisione ed approntamento delle dotazioni suppletive necessarie a ripristinare condizioni di sicurezza. Chiediamo inoltre che l'intervento del medico competente, incomprensibilmente residente a quasi 1000 km dalla piazza di intervento, sia effettivo e non attivabile su richiesta ancor più nei casi di particolare efferatezza ed in questo senso invitiamo tutti i colleghi interessati dagli eventi criminosi a comportarsi di conseguenza chiamandolo per una visita.

Ribadiamo la necessità di forte cambiamento di rotta sulla Sicurezza ma anche più in generale sulle condizioni degli ambienti di lavoro che vanno costantemente peggiorando partendo dalle pulizie che sovente si rivelano insufficienti. Una

banca che si definisce "socialmente responsabile" è più attenta alla salute degli ambienti di lavoro ed alla sicurezza di dipendenti e clienti. Salute e sicurezza sono un investimento e non uno dei tanti costi da tagliare.

Attendiamo fatti concreti e risposte immediate ed in difetto riterremo l'azienda corresponsabile di ogni danno subito da colleghi e clienti in occasione degli avvenimenti criminosi.

**PS. Apprendiamo or ora della rapina a Sesto San Giovanni
Ag. 1 NO COMMENT !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!**

Utilità operativa.

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Riportiamo di seguito estratti dal [Documento 1557 del 3/2/2011](#) della normativa interna Montepaschi riservato ai Quadri Direttivi di 1°, 2°, 3°, 4° livello e alla 1a, 2a, 3a Area Professionale. Decorrenza 1° Gennaio 2011.

Sono [abrogati](#) i seguenti testi:

- Documento 1030D00121;
- Comunicazione 1030C5355

PROGRAMMA RIMBORSO SPESE MEDICHE (RSM)

Il Programma Rimborso Spese Mediche (RSM) è riservato al personale in servizio e in quiescenza della Banca secondo la modalità dell'[auto-assicurazione](#).

Per aderire ai contenuti normativi introdotti dal c.d. *Decreto Sacconi*, e per poter conservare le agevolazioni fiscali e contributive, sono state introdotte nel Programma RSM anche le [prestazioni odontoiatriche](#)

• [Beneficiari](#)

Il Programma viene attuato in favore del personale in servizio, o che ha aderito al Fondo di Solidarietà, appartenente ai Quadri Direttivi e alla 1a, 2a e 3a Area Professionale e del relativo nucleo familiare [purché inserito nella copertura secondo le modalità indicate al punto "Comunicazione nucleo familiare assistito"](#).

La copertura RSM viene fissata in relazione al grado ricoperto all'inizio dell'anno assicurativo (1°.01.2011) a nulla rilevando eventuali promozioni intervenute nel corso dell'anno medesimo, anche con decorrenza precedente al 1°.01.2011.

[In caso di cessazione dal servizio con diritto immediato a pensione la garanzia si protrae fino alla scadenza dell'anno solare, negli altri casi la copertura cessa alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.](#)

• [Nucleo Familiare Assistito](#)

Il nucleo familiare da prendere in considerazione ai fini del Programma RSM, oltre al dipendente, comprende [esclusivamente](#):

- [coniuge](#) non legalmente o effettivamente separato
- persona '[convivente more uxorio](#)'
- [figli](#) conviventi, (anche non conviventi, se a carico fiscalmente)

[Sono considerati fiscalmente a carico i familiari che percepiscono un reddito annuo lordo non superiore a Euro 2.840,51; la persona "convivente more uxorio" è sempre considerata non a carico fiscalmente.](#) Il requisito del carico fiscale deve essere accertato al momento della decorrenza delle prestazioni (1°.1.2011).

Il contributo corrisposto dalla Banca alla Cassa Sanitaria CASPIE consente l'inserimento nel Pro-

Utilità operativa

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 12

gramma RSM del dipendente e – se fiscalmente a carico dello stesso - del coniuge e dei figli. Il dipendente ha altresì la facoltà di estendere il Programma ai familiari conviventi non a carico, **purché ricompresi nello stato di famiglia del dipendente medesimo (esclusivamente i figli, il coniuge o la persona convivente more uxorio).**

Nel caso in cui di un nucleo facciano parte più di un familiare non a carico l'estensione della copertura si rende possibile a condizione che tutti siano inseriti nel Programma RSM.

Non è possibile inserire altri familiari, anche se conviventi e a carico del dipendente, quali per esempio i genitori, i figli dell'altro coniuge o della "persona convivente more uxorio", i suoceri, i fratelli, le sorelle, i nipoti, ecc.

La Banca si riserva la facoltà di verificare la sussistenza del requisito del "carico" e della convivenza per i familiari del dipendente.

La comunicazione dei nominativi che compongono il nucleo familiare, come più sopra definito, deve essere effettuata utilizzando la procedura predisposta sull'INTRANET aziendale, secondo le modalità indicate al punto "Comunicazione nucleo familiare assistito".

Il termine ultimo per effettuare le operazioni di inserimento dei familiari scade il 28 Febbraio 2011

Dall'anno 2011, l'adesione del familiare non a carico deve avere una durata minima di tre anni.

Il contributo annuo per inserire un familiare non a carico, **comprensivo del contributo per spese odontoiatriche, è stato fissato in Euro 370,00 (Aree Professionali, Quadri Direttivi di 1° e 2° Liv.) e Euro 600,00 (Quadri Direttivi di 3° e 4° Liv.).** La copertura decorre dal 1° Gennaio 2011. In caso di copertura con decorrenza successiva al 30.6.2011 (assunzione in corso d'anno, matrimonio o inizio convivenza) il contributo è pari a **Euro 222,00** (Aree Professionali e Q.D. 1° e 2° liv.) e **Euro 360,00** (Q.D. 3° e 4° liv.).

La somma suddetta sarà trattenuta sul cedolino stipendi del mese di Marzo 2011.

Utilità operativa.

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 13

• Comunicazione nucleo familiare assistito

La comunicazione dei nominativi che compongono il proprio nucleo familiare, come più sopra definito, deve essere effettuata utilizzando la procedura predisposta sull' INTRANET aziendale, nel modo seguente:

- dal menu principale dell'Intranet della Direzione Rete BMPS o della Capogruppo Bancaria cliccare sul canale "**RISORSE UMANE E FORMAZIONE**"; i dipendenti per i quali è attivato il portale "Consorzio Operativo Gruppo MPS" devono accedere al portale della Direzione Rete BMPS che si trova cliccando su "Intranet Aziende del Gruppo"
- sul menù successivo scegliere l'opzione "**PROGRAMMA RSM**", inserita sotto "**SERVIZI AI DIPENDENTI**"
- tra le opzioni offerte scegliere: "**POSIZIONE**"
- la maschera che si apre riporta la posizione dell'interessato - compreso l'indirizzo al quale la **CASPIE** invierà la documentazione - ed i familiari inseriti nella copertura per l'annualità precedente; nel caso in cui si intenda confermare la copertura anche per l'anno in corso è sufficiente cliccare su "**RIPORTA ANNO CORRENTE**" e variare - se del caso - il carico fiscale e la convivenza; per inserire un nuovo familiare, dopo aver cliccato sull'icona "**AGGIUNGI FAMILIARE**" devono essere immessi i seguenti dati: cognome, nome, data di nascita, rapporto di parentela, carico fiscale e convivenza
- l'operazione continua cliccando sull'icona "**CONFERMA**"
- a questo punto il sistema riepiloga la situazione familiare del dipendente, distinguendo tra familiari a carico (inseriti gratuitamente) e quelli non a carico per i quali verrà addebitato il contributo previsto sulle competenze mensili del mese di Marzo 2011;
- **il nucleo familiare assistito può essere visionato in qualsiasi momento accedendo sull'Intranet alla propria "Posizione".**

Dopo il 28.2.2011, sarà possibile inserire nuovi nominativi nel nucleo familiare assistito solo in caso di nascita di figli, di matrimonio o di inizio della convivenza; la comunicazione dell'evento può essere effettuata soltanto in forma cartacea per il tramite del modulo di cui al punto 9, entro 30 giorni dal suo verificarsi.

I dipendenti assunti dopo il 28 Febbraio 2011 devono richiedere entro la fine del mese successivo a quello di entrata, pena la decadenza, l'inserimento nell'assistenza dei familiari conviventi a carico e non a carico, con decorrenza dalla data di assunzione.

Coloro che non hanno la possibilità di accedere all'INTRANET Aziendale in quanto non dotati di un posto di lavoro con computer abilitato, devono compilare il modulo allegato al documento ed inviarlo al Servizio Pianificazione e Amministrazione Risorse Umane della Capogruppo Bancaria entro il 28 Febbraio 2011.

Utilità operativa

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 14

IN EVIDENZA

- **Prestazioni relative al sotto-fondo vincolato per cure dentarie**

Nell'ambito del sotto-fondo vincolato destinato alle spese per cure dentarie del personale in servizio, sono ammesse al rimborso tutte le spese per prestazioni odontoiatriche: igiene orale, terapia conservativa e chirurgica, radiologia odontoiatrica, paradontologia, protesi, implantologia, apparecchi correttivi ortodontici, ecc.

Le prestazioni odontoiatriche vengono rimborsate, con i seguenti massimali annui:

- **Euro 800,00** per nucleo familiare assistito, inteso per tale il dipendente ed i familiari a carico;
- **Euro 800,00** pro-capite per ciascuno dei familiari non a carico inseriti nell'assistenza.

Tutte le richieste di rimborso delle spese relative all'anno 2011 ed inviate alla CASPIE entro il 31 Gennaio 2012, verranno evase nel **primo trimestre dell'anno 2012**; ogni prestazione è ammessa al riparto entro i massimali di euro 800,00 come sopra definiti.

I rimborsi vengono erogati mediante un **riparto proporzionale** sulla base del rapporto tra l'ammontare delle disponibilità del sotto-fondo e quello delle richieste ammesse al riparto.

Viene garantito un rimborso minimo di Euro 96,00 per le spese pari o superiori a Euro 96,00. Se le spese complessive per nucleo sono inferiori al minimo garantito, saranno rimborsate integralmente, sempre nel primo trimestre 2012.

Nel limite dei massimali suddetti, sono ammesse a riparto tutte le spese inviate, senza applicazione di alcuna franchigia; **non sono previsti acconti nel corso dell'annualità**.

Utilità operativa.

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 15

• Modalità di erogazione delle prestazioni

In convenzione diretta con le strutture della rete CASPIE

- le spese sostenute per interventi chirurgici, anche ambulatoriali, conseguenti a patologie cardiocircolari, renali, polmonari, cerebrali (compreso interventi al cervello, anche a seguito di infortunio), malattie oncologiche (anche in caso di ricovero senza intervento) e trapianti d'organo, sono corrisposte dalla CASPIE direttamente agli operatori sanitari al **100%** (nei limiti del massimale, cioè della spesa massima rimborsabile);

- le spese relative alle altre garanzie previste dalla normativa, al netto delle franchigie, sono corrisposte dalla CASPIE direttamente agli operatori sanitari nei limiti **dell'85%**. L'assistito, pertanto, dovrà versare direttamente all'operatore sanitario, oltre alla prevista franchigia, anche il **15%** residuo della spesa (nei limiti del massimale, cioè della spesa massima rimborsabile); pertanto, una prestazione effettuata in regime di convenzione diretta dal personale appartenente ai Quadri Direttivi di 1° o 2° livello oppure alla 1a, 2a e 3a Area Professionale, viene così trattata:

- Euro 100,00 costo della prestazione;
- Euro 18,00 franchigia;
- Euro 12,30 $(100,00-18,00) \times 15\%$ quota a riparto, da corrispondere all'operatore sanitario a cura dell' assistito;
- Euro 69,70 importo corrisposto all'operatore sanitario da parte di CASPIE

Non in regime di convenzione diretta

- le spese sostenute per interventi chirurgici, anche ambulatoriali, conseguenti a patologie cardiocircolari, renali, polmonari, cerebrali (compreso interventi al cervello, anche a seguito di infortunio), malattie oncologiche (anche in caso di ricovero senza intervento) e trapianti d'organo, sono ammesse al rimborso al **100%** (nei limiti del massimale, cioè della spesa massima rimborsabile);

- le spese relative alle altre garanzie previste dalla normativa sono ammesse a un **rimborso in acconto pari all'85%** di quanto spettante al netto di franchigie e nel limite del massimale (spesa massima rimborsabile) previsto; pertanto, una spesa per prestazioni fuori Rete sostenuta dal personale appartenente ai Quadri Direttivi di 1° o 2° livello oppure alla 1a, 2a e 3a Area Professionale, viene così definita:

- Euro 100,00 spesa sostenuta per la prestazione
- Euro 50,00 franchigia
- Euro 7,50 quota a riparto $(100,00-50,00) \times 15\%$
- Euro 42,50 rimborso in acconto.

Entro il primo trimestre del 2012, con il meccanismo del riparto, verrà effettuato il conguaglio dei rimborsi determinato sulla base delle disponibilità finanziarie residue di ogni sottofondo. Il saldo del rimborso spettante sarà pertanto corrisposto totalmente oppure in proporzione alle rimanenze finanziarie del sottofondo.

Utilità operativa

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 16

• **Termini di presentazione delle richieste di rimborso**

Tutte le spese per le prestazioni ammesse al rimborso, con data fattura entro il 31.12.2011, dovranno essere presentate nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il **31 gennaio 2012**.

Le richieste pervenute in data successiva saranno ammesse al rimborso nell'ambito delle eventuali disponibilità residue del Fondo successive alle operazioni di riparto. Eventuali esigenze particolari saranno esaminate caso per caso.

• **Riferimenti operativi telefonici e intranet**

CASSA SANITARIA CASPIE: NUMERO VERDE 800254313

- **TASTO 1** assistenza medica d'urgenza, attivo 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno;
- **TASTO 2** informazioni sulle richieste di rimborso: lun - ven 9:00-13:00 e 15:00-17:00
- **TASTO 3** informazioni **sulla normativa assistenziale**: lun - ven 9:00-13:00
- **TASTO 4** informazioni sulla "RETE" di Strutture e Operatori Sanitari in convenzione con la CASPIE: lun - ven 9:00-13:00 e 15:00-17:00

Servizio Pianificazione e Amministrazione Risorse Umane: inserimento nella polizza del nucleo familiare dell'assistito: **0577 - 29.9392 - 29.4256**.

www.caspieonline.it (è necessaria la registrazione)

- consulto delle pratiche inviate, dei massimali residui, del nucleo familiare assistito e la normativa di riferimento
- modifica del proprio indirizzo al quale far recapitare dalla CASPIE i documenti di spesa e delle coordinate del conto corrente sul quale accreditare i rimborsi

Eventuali richieste di chiarimenti e/o revisione dei rimborsi ricevuti dovranno essere inviate **esclusivamente** alla casella di posta elettronica **info@caspie.it**.

INTRANET aziendale

- menu principale dell'Intranet della Direzione Rete BMPS o della Capogruppo Bancaria
- canale "**RISORSE UMANE E FORMAZIONE**" [dipendenti per i quali è attivato il portale "Consorzio Operativo Gruppo MPS" devono accedere al portale della Direzione Rete BMPS che si trova cliccando su "Intranet Aziende del Gruppo"]
- "**Servizi ai dipendenti**" - "**Programma Rimborso Spese Mediche**".

E' possibile visionare:

- **posizione**: per comunicare e verificare il nucleo familiare assistito
- **documentazione**: contiene il testo della presente comunicazione e il modulo di richiesta di rimborso

Utilità operativa.

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 17

• Invio richieste di rimborso

Il dipendente deve presentare la richiesta di rimborso prima possibile, **inviandola alla CASPIE – Via due Macelli, 73 – 00187 ROMA.**

Qualora la fattura riporti più prestazioni sanitarie che incidano su massimali diversi (per esempio una visita specialistica ed un accertamento radiografico) è necessario far distinguere sulla fattura stessa gli importi relativi ad ogni singola prestazione.

Per l'invio della richiesta gli interessati possono:

- utilizzare i normali canali postali e una qualsiasi busta;
- inserire la documentazione in una busta mod. 9168, da sempre utilizzata per le richieste di rimborso e inviarla per posta interna al Servizio Pianificazione e Amministrazione Risorse Umane, che provvederà alla consegna giornaliera ad un incaricato della CASPIE; il Servizio non prenderà nota delle buste pervenute e pertanto non sarà più possibile verificare sull'intranet aziendale l'arrivo della richiesta.

Indipendente dalla modalità prescelta per l'invio della richiesta, gli interessati dovranno rimettere la seguente documentazione:

- la richiesta di rimborso, da redigere sul nuovo modulo intestato a CASPIE;
- i documenti di spesa fiscalmente validi in originale;
- in caso di ricovero, copia della cartella clinica; per gli interventi chirurgici ambulatoriali, in mancanza di cartella clinica, una certificazione medica contenente la descrizione dell'intervento stesso e della malattia che l'ha reso necessario;
- in caso di visite specialistiche, attestazione dell'affezione che può essere contenuta nello stesso documento di spesa o in separata prescrizione medica;
- in caso di analisi, esami diagnostici o prestazioni specialistiche extraospedaliere, copia della prescrizione medica, contenente l'indicazione della diagnosi;
- per i **ticket sanitari** è sufficiente rimettere la documentazione di spesa e copia della certificazione medica prodotta alla Struttura Sanitaria pubblica per l'effettuazione delle visite o degli accertamenti sanitari, anche senza l'indicazione della diagnosi.

Utilità operativa

Programma rimborso spese mediche per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena

Segue da pag. 18

Per le spese sostenute per la medicina preventiva, al modulo di richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- per gli accertamenti diagnostici, i documenti di spesa in originale ed una certificazione medica che prescriva l'effettuazione degli accertamenti previsti al punto D) (*cf. pag.8 doc. 1557*) e che contenga l'indicazione "per controllo"; per l'effettuazione di accertamenti non ricompresi nell'elenco di cui al punto D) (*cf. pag.8 doc. 1557*), si consiglia di farsi rilasciare prescrizioni mediche e documenti di spesa separati;
- per le visite specialistiche, le ricevute di spesa, in originale, sulle quali sia indicata la dizione "per controllo".

La documentazione medica necessaria per richiedere l'indennità per grave malattia è la seguente:

- per infarto, 2 chirurgia cardiovascolare e ictus cerebrale (*cf. pag.8/9 doc. 1557*), copia della cartella clinica dalla quale devono risultare le caratteristiche della malattia e la data della prima diagnosi;
- per tumore e insufficienza renale (*cf. pag.8/9 doc. 1557*), una certificazione rilasciata dalla struttura ospedaliera che ha in cura l'assistito - se del caso corredata del risultato dell'esame istopatologico - dalla quale risulti la malattia e la data di prima diagnosi della stessa;
- per trapianto d'organo (*cf. pag.8/9 doc. 1557*), una certificazione rilasciata dal centro medico autorizzato al trapianto che attesti la data in cui si è manifestata la necessità dell'intervento e l'inserimento dell'assistito nella lista di attesa.

Si raccomanda di porre la massima attenzione sulla documentazione da rimettere alla Cassa Sanitaria e di attenersi scrupolosamente alle indicazioni più sotto riportate. Per quanto riguarda la diagnosi, si segnala la necessità di far certificare al sanitario, ad eccezione della richiesta di rimborso dei ticket sanitari, l'affezione accertata o presunta ed evitare – per quanto possibile – l'indicazione di sintomi generici quali: febbre, astenia, amenorrea, ecc.

Utilità operativa

Ulteriori precisazioni sulla PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Dipendenti BMPS iscritti ai "Fondi aperti" (PREVIBANK-MULTIFOND-PREVIP-PREVIGEN-ARCA)

Si rende noto che, a seguito di un chiarimento intervenuto fra le Fonti Istitutive, sono previste per gli iscritti sopra richiamati le seguenti, ulteriori possibilità:

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del Fondo BMPS, sono considerati "vecchi iscritti" coloro che abbiano maturato identico requisito presso altre forme di previdenza complementare e trasferiscano al Fondo BMPS la posizione individuale là accumulata.

In base alle intese raggiunte nel corso del processo di "armonizzazione" della previdenza complementare, le "Convenzioni" sottoscritte dalle Aziende incorporate con i "Fondi aperti" di cui sopra saranno rese prive di effetto nel corso del tempo, allo scopo di salvaguardare le garanzie previste su capitale e rendimento.

In attesa che venga perfezionato l'iter contrattuale occorrente, è stato chiarito che la qualifica di "vecchio iscritto" verrà attribuita solo a chi, tra coloro che possono vantarla, manifesti fin da subito la volontà di trasferire al Fondo BMPS la posizione accumulata presso uno dei "Fondi aperti" prima elencati.

SI TRATTA QUINDI DI UNA SEMPLICE MANIFESTAZIONE DI VOLONTA', PER FORMALIZZARE LA QUALE DOVRA' ESSERE COMPILATO UN APPOSITO MODULO CHE SARA' ALLEGATO ALLA COMUNICAZIONE CHE LA DIREZIONE DEL FONDO BMPS INVIERA' A TUTTI GLI INTERESSATI A MEZZO RACCOMANDATA A.R.

Sarà cura del Fondo BMPS comunicare tempestivamente agli iscritti quanto necessario per poter effettuare il trasferimento della posizione secondo modalità e tempi tali da perseguire l'intendimento di evitare dispersione di valore delle posizioni individuali.

Chiarimento sul riconoscimento della qualifica di "vecchio iscritto" ai fini del conferimento del TFR

Nelle scorse settimane le OO.SS. e l'Azienda si sono incontrate per confrontarsi su alcuni temi relativi al processo di omogeneizzazione del sistema previdenziale di MPS sui quali si è ritenuto di redigere delle "note di chiarimento" che saranno inviate ai colleghi interessati da tali problematiche.

Nello specifico si chiarisce che:

- coloro che, presso i Fondi di origine, in virtù del particolare "status" loro riconosciuto (quello di nuovo iscritto di seconda occupazione), versavano "quote" di TFR (quindi anche non il 100%), potranno continuare a conferire al Fondo BMPS la medesima quota di TFR maturando.



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
uilca.mps@uilca.it
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719
0577 226937 (fax)

UILCA GRUPPO MPS



FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuto questo giornalino?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?
C'è qualcosa che miglioreresti?
Qualcosa che toglieresti o aggiungeresti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Filo diretto con la Segreteria

Hai domande da farci su un qualcosa
che non ti è chiaro?

Scrivici!

Le domande più frequenti verranno pubblicate e vi
sarà data risposta in questo spazio!

APPROFONDIMENTI

Utilità operativa

17 Marzo festività nazionale per Unità d'Italia

Come noto, con decreto legge n. 5 del 22 febbraio 2011, la giornata del 17 marzo 2011 verrà considerata, solo per il 2011, giornata festiva per ricordare il 150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia.

Allo stesso tempo e sempre solo per il 2011, la giornata del 4 novembre (festività soppressa) non darà luogo a monetizzazione o fruizione di giornata di recupero, come previsto dall'art 50 del vigente CCNL che regola le festività sopresse, in quanto è stato ritenuto di non gravare la finanza pubblica e/o le imprese private di oneri aggiuntivi collegati alla festività "straordinaria" del 17 marzo che va quindi a sostituire il 4 novembre.

Ad integrazione di quanto a suo tempo comunicato , precisiamo che per il 2011 le giornate di "festività sopresse" saranno 2 (una per il solo comune di Roma).

VISITA IL NOSTRO SITO!
www.uilcagruppomps.it